

● GRANDE FESTA CON FONDATORI, SOCI, CLIENTI E AMICI

I 50 anni di Apsov al servizio dell'agricoltura

La società sementiera con sede a Voghera (Pavia) ha festeggiato il mezzo secolo di attività, sottolineando come la mission resti sempre la stessa: fornire agli agricoltori l'innovazione che serve

A prescindere dall'indirizzo produttivo, per un'azienda cinquant'anni di attività sono un traguardo importante, che inevitabilmente spinge i suoi vertici a riflettere su quanto fatto e, soprattutto, su cosa fare in futuro. Con questo spirito Apsov ha invitato, lo scorso 6 giugno, clienti, soci e amici a festeggiare le 50 candeline presso il Castello di San Gaudenzio a Cervesina (Pavia). Una serata allietata anche dagli interventi del genetista e presidente di Unasa Michele Stanca e di Mauro Bruni, economista agrario e presidente di Aretè.

Dopo i saluti del sindaco di Voghera **Carlo Barbieri**, che è anche docente presso l'Istituto agrario Gallini sempre a Voghera, e i ringraziamenti di **Cesare Ramponi**, responsabile export

e nuovi mercati per Apsov, ha preso la parola il presidente **Adelio Invernizzi**, che in pochi minuti ha ripercorso 50 anni di storia: «Apsov, sigla di Associazione produttori sementi Oltrepò Pavese, è nata nel 1967 come cooperativa grazie all'impegno di un gruppo di giovani agricoltori, che avevano visto nelle particolari condizioni pedoclimatiche della zona e nella professionalità delle loro aziende i presupposti per produrre e commercializzare sementi di alta qualità. E questo obiettivo – ha sottolineato il presidente – è ancora oggi la missione dell'azienda migliorare la qualità delle sementi, fornire assistenza tecnica, sperimentare, investire nel miglioramento genetico, anche collaborando con società e istituti nazionali e internazionali. Il costante impegno, l'elevata professionalità e il rapporto diretto con le aziende agricole e tutti gli operatori del settore hanno consentito ad Apsov di raggiungere importanti obiettivi».

Il presidente ha inoltre rimarcato il ruolo di **Bruna Saviotti**, che è stata per diversi anni direttore generale di Apsov, ricordando come l'azienda debba molto al suo impegno.

«Cinquant'anni sono una bella età – ha detto al taglio della torta **Carlo Invernizzi**, amministratore delegato – ma Apsov oggi è pronta ad affrontare nuove sfide sia a livello nazionale sia internazionale, avendo sempre ben presente che la Ricerca è, e rimarrà, uno dei nostri più importanti asset.

Nei prossimi mesi – ha aggiunto Invernizzi – diverrà operativa una partnership con un importante costituente di varietà di soia e tra poche settimane inizierà l'ampliamento del sito di Voghera, per il quale abbiamo stanziato 2 milioni di euro.

Miriamo – ha aggiunto – ad aumentare la massa critica della nostra offerta per fare

LE NOVITÀ APSOV IN CAMPO

Conclusi i festeggiamenti per l'importante compleanno, Apsov ha organizzato una giornata dedicata alla visita dei campi sperimentali nel Pavese, dove è stato possibile osservare dal vivo le tante varietà a catalogo.

Per i frumenti teneri segnaliamo **Rebelde**, il più venduto di Apsov (2ª varietà per certificazione nel 2016, 1ª varietà per ettari in moltiplicazione nel 2017 in Italia), frumento di forza con un contenuto proteico molto elevato; **Antille**, panificabile molto produttivo, 8ª varietà per certificazione nel 2016 in Italia, viene venduta anche in Turchia, Romania, Albania e Kosovo; **Metropolis**, novità tra i frumenti di forza, molto produttivo e costantemente estensibile. Contemporaneamente all'Italia, verrà lanciato in Francia e Spagna.



I visitatori presso i campi sperimentali delle varietà Apsov

Tra gli orzi segnaliamo **Cometa**, 1ª varietà in Italia per certificazione nel 2016, diffusa in Francia, Spagna, Romania e Turchia e **Idra**, da diversi anni in testa alle prove varietali. Entrambi sono geneticamente resistenti alla virosi del nanismo giallo.

Per la soia ricordiamo **Celina**, varietà di gruppo 1 con ilo nero, la più produttiva nella prove ufficiali degli ultimi anni. ●

economia di scala. L'agricoltura italiana è in forte trasformazione e ci attendono anni non facili, ma le opportunità e gli spazi di crescita ci sono. Noi – ha concluso Invernizzi – cercheremo di coglierli continuando costantemente a migliorare il nostro servizio all'agricoltura. **L.A.**



Adelio (a sinistra) e Carlo Invernizzi durante il loro intervento alla festa per i 50 anni di Apsov

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.